

COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA OGLIASTRA

TEL. 0782/29523-29593 FAX 0782/28065

C.F. 82001410917

Prot. n. 9574

Bari Sardo, lì 05.11.2015

DECRETO DEL SINDACO N. 18 DEL 05.11.2015

OGGETTO: Nomina Vicesegretario Dr.ssa Taccori Emilia responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” che, nel sancire che la “*trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi democratici di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione*” ed “*è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive*” (art. 1, comma 2), contempla, tra l'altro, la figura del “*Responsabile per la trasparenza*” (art. 43);

VISTO in particolare il citato articolo 43 di detto Decreto Legislativo che testualmente recita “*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando agli organi di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione. 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.*”

VISTI:

- il D. Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- la Legge n. 190/2013 con la quale sono state approvate le “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il comma 35 dell’art. 1 della sopra citata Legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche ha emanato in materia, con i sottoelencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 “Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”;
- la delibera n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- la delibera n. 120/2010 “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti per la nomina del “responsabile della trasparenza”;
- la delibera n. 12/2012” Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale della trasparenza”;
- la delibera n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016”;
- la circolare n. 2/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica recante “D. Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”;

PRESO ATTO che:

- la CIVIT con la delibera n. 4 del 7.03.2012 “Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all’integrità” ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza, che, oltre a seguire l’applicazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, svolge funzioni di “interfaccia” nei confronti degli Organismi di Valutazione per la redazione della predetta Relazione e della connessa attestazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 ha definito all’art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, fra tali funzioni, un’attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del citato decreto, l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

RICHIAMATO il succitato art. 43 che prevede l’istituzione della figura del Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con l’incaricato Responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTA a tal proposito la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 21.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale di questo Ente, titolare o supplente, in quanto organo che, per funzione, cultura giuridica e ruolo *super partes*, è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme in questione, in quanto già di per sé deputato a garantire la regolarità dell’azione amministrativa;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26.9.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di nominare il Segretario Comunale pro tempore, titolare o supplente, quale Responsabile della Trasparenza;

RICHIAMATA da ultimo la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30.10.2015, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito:

- di rettificare la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26.9.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di nominare il Segretario Comunale pro tempore, titolare o supplente, quale Responsabile della Trasparenza;

- di individuare e nominare il Vicesegretario quale “Responsabile della trasparenza” del Comune di Bari Sardo ai sensi dell’art. 43 del d. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2003 e ss. mm., rettificando, nel senso esposto, il contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26.9.2013;
- di motivare la suddetta rettifica in quanto:
 - a parere dell’Amministrazione Comunale si ritiene più opportuno e conveniente attribuire a due distinte figure la responsabilità delle materia dell’anticorruzione e della trasparenza, fermo restando che le stesse dovranno operare in sinergia e in collaborazione per la corretta applicazione degli adempimenti e per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle normative di riferimento;
 - il Segretario Comunale svolge la propria attività fra due Enti in convenzione e, pertanto, non è presente ogni giorno presso questo Ente;
 - lo stesso Segretario Comunale è responsabile della prevenzione della corruzione, è deputato allo svolgimento dei controlli interni ed, inoltre, è titolare di potere sostitutivo di cui all’art. 2 della Legge 241/1990 e ss. mm. e, pertanto, risulta incompatibile in base all’art. 5, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, il quale recita testualmente: “Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all’art. 2, comma 9-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell’obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3”;
- di demandare al Vicesegretario di porre in essere quanto necessario allo svolgimento dei compiti attribuiti al Responsabile per la trasparenza ai sensi e per gli effetti del citato Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss. mm., in sinergia con il Segretario Comunale in funzione dell’incarico allo stesso attribuito di responsabile della prevenzione della corruzione;
- di demandare al Sindaco la formalizzazione, con proprio decreto, della nomina del Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO dover formalizzare, con il presente decreto, la suddetta nomina conferendo al Vicesegretario Dr.ssa Taccori Emilia, l’incarico di responsabile della trasparenza del Comune di Bari Sardo, con decorrenza dalla data odierna, 5.11.2015;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e servizi;

PER QUANTO SOPRA,

DECRETA

- 1) di individuare, ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. 33/2013, quale Responsabile della trasparenza, il Vicesegretario Dr.ssa Emilia Taccori, con decorrenza dalla data odierna, 5.11.2015;
- 2) di notificare copia del presente decreto al Vicesegretario ai fini della relativa accettazione;
- 3) di trasmettere copia del presente decreto ai Responsabili dei Servizi dell’Ente;
- 4) di precisare che dall’adozione del presente decreto non derivano nuovi e/o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e, quindi, spese a carico del Comune di Bari Sardo
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Comune di Bari Sardo nell’ambito della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente decreto all’Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni.

IL SINDACO
(Paolo Sebastiano Fanni)